



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/conferenza-stampa-di-robert-redford>

# Robert Redford: "E' stato bello ritrovare sul set Julie Christie"

- INCONTRI - CONFERENZE STAMPA -



Date de mise en ligne : giovedì 6 settembre 2012

---

Close-Up.it - storie della visione

---

Il regista Robert Redford incontra la stampa dopo la proiezione fuori concorso di **The Company You Keep**.

### **Perché ha deciso di portare sullo schermo il romanzo di Neil Gordon?**

Amo la storia e questa è una storia profondamente americana che mi ricorda da vicino un grande classico della letteratura come *I Miserabili*. Mi ha affascinato da subito ma non avrei potuto girarla all'epoca dei fatti con il giusto distacco.

### **Il cast del film è formato da molti attori della sua generazione**

Include anche me in questo gruppo di vecchietti? Sono consapevole di quanto importante sia lavorare con bravi interpreti e proprio per questo la qualità è stato l'unico criterio che mi ha guidato nella scelta. Mi ha divertito molto girare con Julie Christie. Abbiamo iniziato nello stesso periodo a fare cinema ed è stato bello ritrovarci sul set.

### **Trova la generazione attuale combattiva e incline alla rivoluzione come la sua?**

Credo che per ogni generazione arrivi il momento della ribellione. I tempi e le condizioni sono certamente differenti rispetto a quelli vissuti durante la mia giovinezza ma sicuramente non mancano oggi motivazioni per ribellarsi. Penso anche che ciascuna generazione abbia la possibilità di divenire guida per il proprio tempo e mi rattrista molto notare come la mia abbia fallito in questo.

### **Come giudica le azioni dei Weather Underground?**

Credo avessero ottimi motivi per ribellarsi. Le loro idee erano corrette. Non riconoscevano più il loro paese e non potevano sopportare degli Stati Uniti che rifiutavano concetti basilari come la libertà di pensiero e di parola. La loro era una lotta contro l'ipocrisia. Ero, però, certo che prima o poi avrebbero fallito a causa dell'eccessivo autocompiacimento.

### **Il film mostra anche i cambiamenti profondi del giornalismo**

Basta ripensare ad un film come *Tutti gli uomini del Presidente* per accorgersi quanto sia cambiato il modo di fare il giornalista. Le differenze sono tante ed è più difficile trovare la verità visto che ognuno ne possiede una diversa verità. Sono identici però il grande ego che si rintraccia in ogni buon giornalista e la vanità nascosta dietro la ricerca dello scoop. In questo film il personaggio interpretato da Shia Le Beuf ottiene grande ammirazione proprio come capitava a me e Hoffman in *Tutti gli uomini del Presidente*.

### **Cosa pensa delle imminenti presidenziali americane?**

Credo sia una "gara" tra chi pensa che il cambiamento sia inevitabile e necessario, Obama, e chi ha paura del cambiamento e farà di tutto per evitarlo. Ed è un atteggiamento molto triste.